

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Massimiliano Robbiani
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 27 marzo 2018 n. 46.18

Escamotage da parte di molte ditte nell'assumere apprendisti adulti frontalieri al posto di giovani redidenti

Signor deputato,

con la sua interrogazione sottopone al Governo la problematica della stipulazione di contratti di tirocinio con persone adulte non residenti nel nostro Paese da parte di aziende attive nel nostro Cantone. In generale si può dire che le azioni intraprese dal Consiglio di Stato, attraverso l'emanazione di disposizioni sulla precedenza ad assumere apprendisti residenti, hanno contribuito a dare una risposta a quasi tutti i casi di giovani residenti che si sono annunciati e che erano alla ricerca di un posto di apprendistato, nonché ad accrescere la sensibilità di molte aziende verso l'assunzione di apprendisti residenti.

Nel merito delle sue domande rispondiamo come segue.

- 1. Il Consiglio di Stato è a conoscenza di questo modus operandi messo in pratica da molte aziende? Se sì, come intende agire per far sì che questa pratica possa terminare, e favorire di conseguenza l'assunzione dei nostri giovani?**

Il Governo è cosciente e sensibile alla problematica, proprio perché occorre offrire ai nostri giovani, in particolare a chi conclude la scuola dell'obbligo, la possibilità di intraprendere un apprendistato nella professione auspicata senza dover vivere una situazione di concorrenza e di confronto con persone adulte non residenti che hanno magari già maturato un'ampia esperienza lavorativa o che sono già in possesso di un titolo di studio.

Già nel 2013 il Consiglio di Stato, oltre all'invito ai datori di lavoro e alle associazioni professionali attive nel Cantone Ticino a voler dare priorità in caso di assunzione agli apprendisti alle persone residenti in Ticino, formalizzava alcune condizioni per l'assunzione di apprendisti nelle aziende residenti nel Cantone con un accento particolare sulla provenienza e sull'età dei candidati. Tali condizioni sono state rinnovate anno dopo anno, l'ultima volta nel febbraio 2018. Il Consiglio di Stato nelle sue decisioni annuali ha in particolare risolto che l'approvazione dei contratti di tirocinio degli apprendisti frontalieri maggiorenni, come pure quella dei contratti di tirocinio stipulati da apprendisti in possesso del permesso B o L rilasciato nell'ultimo anno o finalizzato a motivi di studio, sono tenuti in sospeso fino al massimo al 31 ottobre.

La Divisione della formazione professionale (DFP) è incaricata di effettuare in modo approfondito tutte le verifiche unicamente quando tutti i giovani ritenuti idonei alla professione scelta residenti nel Cantone Ticino hanno trovato una soluzione. Se i giovani ritenuti idonei nella professione scelta residenti nel Cantone non hanno trovato una soluzione, la DFP è autorizzata a non approvare il relativo contratto di tirocinio. La DFP e l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP) sono parallelamente incaricati di monitorare il collocamento dei giovani minorenni che intendono affrontare un apprendistato. Annualmente viene attivato durante l'estate il Gruppo operativo di collocamento a tirocinio (GOCT), sotto la direzione della DFP e in collaborazione con l'UOSP, per il

collocamento dei giovani minorenni residenti nel Cantone Ticino che non hanno ancora trovato un posto di tirocinio e che sono seguiti dall'UOSP o che si sono annunciati alla DFP entro il mese di agosto.

2. Quanti apprendisti maggiorenni, provenienti dall'Italia lavorano in Ticino? Quanti sono dai 20 anni in su?

I dati monitorati dal GOCT mostrano l'efficacia delle misure adottate negli anni dal Governo a sostegno dell'inserimento di giovani residenti alla ricerca di un posto di apprendistato. In sintesi dal 2013, quando si erano registrati 182 nuovi contratti di tirocinio con apprendisti frontalieri maggiorenni, si è scesi nel 2015 a 54 richieste; dal 2015 il dato è poi rimasto stabile (55 nel 2016, 53 nel 2017 e 55 nel 2018). Anche le richieste per le persone con permesso B e L recenti sono limitate e rimangono costanti: 17 nel 2015, 11 nel 2016 e 16 nel 2017.

I contratti per apprendisti frontalieri vengono tendenzialmente stipulati nelle professioni in cui si fatica maggiormente a trovare apprendisti residenti per coprire il fabbisogno di giovani da formare secondo la disponibilità data dalle aziende, quindi in settori dove non vi è concorrenza tra richieste da parte di apprendisti residenti e apprendisti maggiorenni esteri. Parliamo di professioni come il gessatore, l'installatore di impianti sanitari, il piastrellista, il macellaio, l'elettricista. Questo genere di nuovi contratti omologati sono stati 166 nel 2013, 66 nel 2014, 38 nel 2015, 48 nel 2016 e nel 2017. Dei 48 contratti approvati nel 2017 39 riguardavano frontalieri maggiorenni e 9 persone con permessi B e L recenti. Va precisato che tra i 48 contratti omologati, 9 riguardavano situazioni di riduzione della durata del tirocinio, per diplomi già acquisiti in precedenti formazioni. Per il 2018 si sta delineando una situazione che conferma i dati degli anni precedenti.

Complessivamente, confrontando i dati del 2013 con quelli del 2017, si nota una diminuzione di 143 nuovi contratti di apprendisti frontalieri maggiorenni omologati (contrazione dell'80% circa). Globalmente gli apprendisti frontalieri maggiorenni al 31.12.2017 erano 331 su un totale di 6'081 contratti attivi, in percentuale il 5.4%. Tra questi abbiamo giovani frontalieri che hanno iniziato l'apprendistato da minorenni e che poi sono diventati maggiorenni durante la formazione, come pure prolunghi di contratto dovuti a difficoltà riscontrate durante l'apprendistato. Sono compresi tutti gli apprendistati della durata di 2, 3 o 4 anni. I contratti con frontalieri dai 20 anni in su al 31 dicembre 2017 erano 197 su un totale di 6'081, pari al 3.2%.

3. Quante sono le ditte che assumono apprendisti senza passare attraverso il portale www.orientamento.ch?

In generale le aziende possono decidere di formare un apprendista anche in seguito a delle candidature spontanee di giovani o a ricerche autonome, senza aver necessariamente segnalato la disponibilità a formare apprendisti tramite il sito [orientamento.ch](http://www.orientamento.ch). Il dato relativo alle ditte che assumono apprendisti senza passare da questo portale non è pertanto conosciuto.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a circa 2 ore lavorative.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra massima stima.

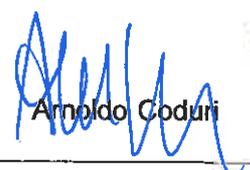
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Claudio Zali

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri